

Genus Bononiae. Musei nella Città

Nato nel 2003 per iniziativa del Professore Fabio Roversi-Monaco, oggi Presidente della Società, *Genus Bononiae. Musei nella Città* è un percorso culturale, artistico e museale articolato in edifici nel centro storico di Bologna.

Il progetto complessivo ha scopo di illustrare e descrivere il *genus*, la stirpe dei bolognesi, di ieri e di oggi, attraverso scritti, opere d'arte, documenti e testimonianze che raccontano la storia di una città che per secoli è stata sia punto strategico per gli scambi commerciali, sia crocevia dei saperi, delle arti e della musica.

Otto luoghi dislocati a poca distanza l'uno dall'altro; una passeggiata di poco più di 2 km per un museo a cielo aperto che utilizza le strade come corridoi e i palazzi e le chiese come sale, inserendosi naturalmente nel tessuto più antico della città e affiancandosi in perfetta armonia alla struttura istituzionale già esistente, così da interagire con gli altri musei, la pinacoteca e le altre realtà culturali, economiche e sociali.

Il percorso può partire da **Casa Saraceni**, a pochi passi dalle Due Torri, per proseguire verso l'innovativo **Museo della Storia di Bologna** in **Palazzo Pepoli Vecchio**; successivamente **Santa Maria della Vita**, celebre sede del *Compianto sul Cristo Morto* di Niccolò dell'Arca; e ancora **Palazzo Fava**, affrescato dai Carracci, destinato ad eventi ed esposizioni; **San Colombano** con la collezione degli strumenti musicali antichi di Luigi Ferdinando Tagliavini; la **Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale** con un ricco patrimonio librario a partire dalla fine del XV secolo.

In altra direzione la **Chiesa di Santa Cristina** sede di concerti e registrazioni, per conquistare infine l'unico edificio non situato nel centro storico, **San Michele in Bosco**, grande belvedere affacciato su Bologna, ricco di opere d'arte.

Visitare la città seguendo le tappe del percorso Genus Bononiae è un'esperienza unica, perché il percorso favorisce la conoscenza e l'approfondimento del glorioso passato della città e della sua comunità in modo del tutto nuovo, attraverso il racconto vivo e articolato offerto da edifici, che si rivelano agli occhi dei visitatori con il loro inestimabile patrimonio di scienza, d'arte e di storia.